

comune di concorezzo

Piazza della Pace, 2 – 20049 Concorezzo (MB)
tel. 039/628001 - fax 039/6040833
www.comune.concorezzo.mb.it

RELAZIONE E SCHEMI MINISTERIALI DEL PROGRAMMA TRIENNALE E DELL'ELENCO ANNUALE

**Schema comunale degli investimenti
2010-2012**

a cura del
Settore Servizi sul Territorio
Servizio Lavori Pubblici

2010-2012

Redatto a cura dell'Ufficio Lavori Pubblici

PROGRAMMA
DEI
LAVORI
PUBBLICI

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E LEGISLAZIONE VIGENTE

- LA PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI -

La norma attualmente in vigore prescrive infatti che “l’attività di realizzazione dei lavori (...) si svolge sulla base di un *programma triennale* e di suoi aggiornamenti annuali che i soggetti (...) predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all’*elenco dei lavori* da realizzare nell’anno stesso”. I documenti formali su cui vengono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo due, il programma triennale e l’elenco annuale, costituiscono nient’altro che una rappresentazione su due livelli delle *medesime scelte*: è un po’ quello che si verifica nella contabilità finanziaria dove al bilancio triennale trova *corrispondenza* quello annuale di competenza.

L’obbligo di dotarsi del programma triennale dei Lavori Pubblici viene indicato dagli artt. 126 e 128 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006. Il suo duplice sviluppo di programmazione triennale ed annuale è indicato dagli schemi allegati al decreto del ministero Infrastrutture e Trasporti del 9 giugno 2005.

Tali modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi dal forte contenuto sintetico.

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E LEGISLAZIONE VIGENTE

- IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO -

Come precisa la norma, il *responsabile unico del procedimento* ha una competenza operativa esclusiva nel campo della *progettazione*, dell'*affidamento* e dell'*esecuzione dei lavori pubblici*, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Il Responsabile del procedimento ha il compito di formulare proposte fornendo dati e informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali. Inoltre deve assicurare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo su:

- i livelli di prestazione progettuale,
- qualità e prezzo dell'opera nel rispetto ed in coerenza della copertura finanziaria,
- il corretto e razionale svolgimento delle procedure
- i *tempi di realizzazione* dell'opera

Il Responsabile del Procedimento inoltre, segnala eventuali disfunzioni, impedimenti o ritardi nell'attuazione degli interventi e accerta la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari, fornisce all'amministrazione i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento del processo attuativo necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo di sua competenza.

È importante notare come la norma distingue nettamente le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura strettamente tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che vengono definite come attività di *coordinamento*, di *indirizzo* e di *controllo*.

La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale ed il controllo sul rispetto di queste direttive, spetta naturalmente al Sindaco ed all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Queste funzioni, con deliberazione di Giunta Comunale n.137 del 30 settembre 2009 sono state attribuite all'Arch. Marco Polletta.

PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE D'INVESTIMENTO IN SINTESI

- LE RISORSE REPERIBILI -

Il decreto del ministero infrastrutture e trasporti del 5 giugno 2005 ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche . Si tratta di 4 tabelle denominate rispettivamente *Quadro delle risorse disponibili* (Scheda 1), *Articolazione della copertura finanziaria* (Scheda 2), *Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19 co. 5 ter della L. 109/1994 s.m.i.* (Scheda 2B), ed infine *Elenco annuale* (Scheda 3).

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo, con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore mal si combinano con i tempi ed i modi di approvazione del bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica. L'intervallo di tempo che va dall'approvazione della bozza di programma triennale da parte della giunta e l'inserimento di questi atti all'ordine del giorno del consiglio comunale che li approva, infatti, è particolarmente lungo. Al riguardo, la norma prescrive che "(...) lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dei soggetti (...) per almeno sessanta giorni consecutivi".

Il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità ragionevolmente realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio, l'amministrazione determina la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale, necessarie al perseguimento di questi obiettivi. In particolare, secondo le prescrizioni di legge, la ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti categorie:

- a) Entrate con destinazione vincolata per legge, oppure disponibili in base a contributi in conto capitale dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- b) Mutui passivi;
- c) Apporti di capitali privati, con l'individuazione delle opere suscettibili di gestione economica e previa verifica della possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing;
- d) Alienazione di immobili del patrimonio disponibile;

- e) Stanziamenti di bilancio, intesi come risorse di parte corrente destinate agli investimenti;
 f) Altre disponibilità finanziarie.

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			IMPORTO TOTALE
	2009	2010	2011	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			6.000.000,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19 c. 5 ter L. 109/1994				
Stanziamento di bilancio	810.000,00	2.100.000,00	2.150.000,00	
Altro (1)				
Totali	810.000,00	2.100.000,00	2.150.000,00	5.060.000,00

Tabella redatta per gli investimenti che si intendono effettuare nel triennio con somme maggiori a Euro 100.000,00.

**PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE D'INVESTIMENTO IN SINTESI
- IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE -**

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*, deliberato formalmente dalla giunta e poi sottoposto, solo in un secondo tempo, all'analisi del consiglio comunale. Infatti, prescrive la norma che "l'attività di realizzazione dei lavori (...) si svolge sulla base di un *programma triennale* e di suoi aggiornamenti annuali che i soggetti (...) predispongono ed approvano (...) unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso". Come in altri casi, il legislatore non si è limitato a definire i criteri che l'ente locale deve seguire per raggiungere lo scopo prefissato, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte in materia d'investimento, ma è andato più in là, individuando dei modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte. Con questa premessa, la norma prescrive che "i soggetti (...) sono tenuti ad adottare il *programma triennale* e gli *elenchi annuali dei lavori* sulla base degli *schemi tipo*, che sono definiti con decreto del Ministro dei lavori pubblici (...)".

Secondo le previsioni di legge, "il programma triennale costituisce momento attuativo di *studi di fattibilità* e di *identificazione e quantificazione dei propri bisogni* che i soggetti (...) predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli *obiettivi* assunti come *prioritari*". Sono 3 quindi le caratteristiche che individuano il programma triennale: la presenza di uno studio di fattibilità o di un progetto preliminare nel caso l'importo dei lavori sia maggiore ad € 1.000.000,00, la quantificazione dei propri bisogni d'investimento e la definizione del grado di priorità negli obiettivi da conseguire.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012 in sintesi

N. Progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		2010	2011	2012
1	Restauro Villa Zoia (cap. 4217)	240.000,00	500.000,00	300.000,00
2	Manutenzione straordinaria Cimitero - esumazione campi e nuove tombe di famiglia(cap. 5856)	200.000,00		50.000,00
3	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e interventi di attuazione PPTU (€ 170M cap.4835 € 80M 5740)	250.000,00	300.000,00	200.000,00
4	sistemazione cementi armati ammalorati scuola media via Lazzaretto (cap. 4513)	100.000,00		

N. Progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		2010	2011	2012
5	Manutenzione straordinaria via Libertà (cap 4217)	20.000,00	500.000,00	50.000,00
6	Realizzazione secondo lotto colombari (cap. 5856)		500.000,00	
7	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - rifacimento pista atletica (cap 4700)			400.000,00
8	Manutenzione straordinaria scuole elementari (cap. 4397)		200.000,00	
9	Parcheggio interrato V alpini (4835)		100.000,00	1.000.000,00
10	solare termico Pio X (4700)			150.000,00
TOTALE		810.000,00	2.100.000,00	2.150.000,00

Tabella redatta per tutti gli investimenti che si intendono effettuare nel triennio anche per quelli con somme inferiori a Euro 100.000,00.

PIANIFICAZIONE DELLE SCELTE D'INVESTIMENTO IN SINTESI

- L'ELENCO ANNUALE -

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'*elenco annuale*. Tali opere, ai fini della loro realizzazione, devono essere precedute dall'approvazione di un altro documento tecnico: lo *studio di fattibilità* o il *progetto preliminare*.

Per quanto riguarda il versante dell'entrata, la norma sembra prescrivere che ogni opera contenuta nell'elenco annuale sia accompagnata dall'indicazione *definitiva* della propria fonte di finanziamento la qual cosa è sicuramente auspicabile ma non nel senso troppo restrittivo previsto dalla legge. Difatti, nell'elenco annuale proposto dall'Amministrazione sono già indicati i capitoli di bilancio in cui è prevista la relativa spesa. Tali indicazioni sulla copertura finanziaria trova confronto al bilancio preventivo del Comune di Concorezzo.

Il programma dei lavori pubblici nel suo insieme costituisce parte integrante del Bilancio triennale ed annuale del Comune di Concorezzo.

Occorre precisare che la parte critica della legge è certamente quella che prescrive limiti particolarmente rigidi alla possibilità di manovra dell'ente. La norma prevede infatti che "(...) un lavoro *non inserito nell'elenco annuale* può essere realizzato *solo* sulla base di un *autonomo*

piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie (...)". Si tratta di conclusioni molto restrittive, per cui le nuove esigenze d'investimento si possono fronteggiare *solo con le nuove risorse*, ma con limitate eccezioni. Riporta infatti la norma che "i soggetti (...) nel dare attuazione ai lavori *previsti* dal programma triennale devono rispettare le *priorità* ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da *eventi imprevedibili o calamitosi*, nonché le modifiche dipendenti da *sopravvenute* disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale".

Elenco annuale 2010

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
	COGNOME	NOME		
Restauro Villa Zoia (cap. 4217)	PASSITO	CARLA ANTONIETTA	240.000,00	1.040.000,00
Manutenzione straordinaria Cimitero - esumazione campi e nuove tombe di famiglia(cap. 5856)	PASSITO	CARLA ANTONIETTA	200.000,00	250.000,00
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e interventi di attuazione PPTU (€ 80 M cap. 5740 e € 170M cap. 4835)	PASSITO	CARLA ANTONIETTA	250.000,00	750.000,00
sistemazione cementi armati ammalorati scuola media via Lazzaretto (cap. 4513)	LEVATI	ROBERTO	100.000,00	100.000,00

Tabella redatta per tutti gli investimenti che si intendono effettuare nel triennio anche per quelli con somme inferiori a Euro 100.000,00.

SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI 2010-2012

Oltre alle quattro schede compilate come il decreto del ministero infrastrutture e trasporti del 5 giugno 2005 richiede, è stata inserita una **quinta** scheda con il nome “*scheda degli investimenti nell’ambito servizio lavori pubblici e manutenzione del comune di Concorezzo*” che definisce, di fatto, tutti gli interventi che si intendo attuare nel triennio, e con particolare riguardo all’annualità 2010.

In questa scheda sono riportati, in fatti, oltre agli interventi con importo maggiore di € 100.000,00 come richiesto dalla normativa in vigore, anche quelli che hanno un costo inferiore alla predetta soglia e che si intendono attuare nel corso della prima annualità in particolare.

Così, il “*vero*” piano degli investimenti per l’anno 2010, 2011 e 2012 è il seguente:

N. Progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			RIENTRANTE NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI	TOTALE TRIENNIO
		2010	2011	2012		
1	Restauro Villa Zoia (cap. 4217)	240.000,00	500.000,00	300.000,00	SI	1.040.000,00
2	Manutenzione straordinaria Cimitero - esumazione campi e nuove tombe di famiglia (cap. 5856)	200.000,00		50.000,00	SI	250.000,00
3	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi con abbattimento barriere architettoniche e interventi di attuazione PPTU (€ 80M cap. 5740 e € 170M cap. 4835)	250.000,00	300.000,00	200.000,00	SI	750.000,00
4	Sistemazione cementi armati ammalorati scuola Lazzaretto (cap. 4513)	100.000,00			SI	100.000,00
5	Manutenzione straordinaria via Libertà - De capitani (cap. 4217)	20.000,00	500.000,00	50.000,00	SI	570.000,00
6	Realizzazione secondo lotto colombari (cap. 5856)		500.000,00		SI	500.000,00
7	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - rifacimento pista atletica (cap. 4700)			400.000,00	SI	400.000,00
8	Manutenzione straordinaria scuole elementari (cap. 4397)		200.000,00		SI	200.000,00
9	Parcheggio interrato V Alpini (cap. 4835)		100.000,00	1.000.000,00	SI	1.100.000,00

N. Progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			RIENTRANTE NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI	TOTALE TRIENNIO
		2010	2011	2012		
10	Solare Termico spogliatoi PIO X (cap. 4700)			150.000,00	SI	150.000,00
	Adeguamenti immobili comunali alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 (cap. 4217)	20.000,00	50.000,00	50.000,00	NO	120.000,00
	manutenzione straordinaria parchi e giardini e arredo urbano cap. 5628)	80.000,00	100.000,00	100.000,00	NO	280.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria Cimitero (cap. 5856)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria edifici comunali (cap. 4217)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	NO	60.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria scuole materne (cap.4361)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Piccola manutenzione straordinarie scuole elementari (cap. 4397)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria scuole medie (cap. 4513)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria impianti sportivi (cap. 4700)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Piccola manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (cap. 4835)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Estensione illuminazione pubblica (cap. 5159)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	NO	30.000,00
	Manutenzione straordinaria scuole materne (cap. 4361)		50.000,00		SI	50.000,00
TOTALE		1.000.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00		

Le somme risultanti dal predetto piano degli investimenti “comunale” trovano la copertura finanziaria con i capitoli in fianco riportati e a seconda delle annualità di intervento.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Arch. Marco Polletta

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010 - 2012
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ELENCO ANNUALE 2010

Cod. Int. Amm.n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2) provvisorio	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	CONFORMITA'		PRIORITA' (4)	STATO PROGETTAZIONE APPROVATA SC =Stima costi SF = studio fattibilità PP= preliminare PD= definitivo PE = Esecutivo	TEMPI DI ESECUZIONE	
			COGNOME	NOME				URB s/n	AMB S/n			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	03032720157201001	Restauro Villa Zoia (cap. 4217)	PASSITO	CARLA ANTONIETTA	240.000,00	1.040.000,00	CPA	S	S	alta	PR	3/2010	4/2011
2	03032720157201002	Manutenzione straordinaria Cimitero - esumazione campi e nuove tombe di famiglia(cap. 5856)	PASSITO	CARLA ANTONIETTA	200.000,00	250.000,00	MIS	S	S	alta	SF	3/2010	4/2011
3	03032720157201003	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e interventi di attuazione PPTU (€ 80 M cap. 5740 e € 170M cap. 4835)	PASSITO	CARLA ANTONIETTA	250.000,00	750.000,00	CPA	S	S	media	SF	3/2010	4/2011
4	03032720157201004	sistemazione cementi armati ammalorati scuola media via Lazzaretto (cap. 4513)	LEVATI	ROBERTO	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	media	SF	4/2010	1/2012

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Marco Polletta

TABELLA 5
MIS= Miglioramento e incremento di servizio
CPA=Conservazione del patrimonio
ADN= Adegumaento normativo
COP= Completamento d'opera
VAB= Valorizzazione beni vincolati
URB= qualità urbana
AMB= qualità ambientale

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione
(2) la codifica dell'intervento CUI (C.F.+ANNO+N. PROGR)
(3) Indicare le finalità utilizzando la tab. 5
(4) vedi art. 14 co 3 della L. 109/1994 smi secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con scala espressa in tre livelli
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4